



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

RMIC8AX006

"ANTONIO GRAMSCI"

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Gli alunni provengono da famiglie con status socio economico eterogeneo con la presenza di situazioni di svantaggio. Il contesto socio-economico degli alunni rispetta, in generale, quello che si rileva nel territorio dei Castelli Romani che, per la vicinanza della capitale e un comodo snodo ferroviario, vede un incremento demografico sempre maggiore e un forte pendolarismo per lavoro. La popolazione studentesca risulta essere eterogenea con la presenza di alunni con disturbi specifici di apprendimento, situazioni di disabilità, disturbi evolutivi e di svantaggio. Gli alunni stranieri frequentanti l'Istituto sono privi di cittadinanza italiana. Il rapporto studenti-insegnante risulta essere adeguato e leggermente superiore alla media regionale.

VINCOLI

Nell'Istituto c'è una considerevole incidenza di alunni stranieri che sta diventando sempre più un elemento statico.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Nel territorio su cui sorge la scuola e in quello limitrofo, è molto sviluppato il settore secondario e terziario; inoltre, il comodo collegamento ferroviario con la Capitale lo ha reso "un quartiere satellite". C'è una continua espansione demografica, a causa di una forte immigrazione di famiglie italiane e straniere. L'Ente locale è coinvolto dalla scuola e collabora con essa per far fronte ad esigenze particolari di svantaggio. Il Comune fornisce il personale per l'assistenza educativa e i mediatori culturali; organizza iniziative progettuali insieme ad altri enti per la tutela del minore e la promozione di una cittadinanza responsabile e consapevole. La Regione fornisce il personale per l'assistenza alla comunicazione.

VINCOLI

L'Istituto si trova in un territorio il cui tasso di disoccupazione è pari a quello nazionale e quello di immigrazione è addirittura superiore del 2%. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è molto eterogeneo. Vi sono, in realtà, studenti provenienti da particolari situazioni di svantaggio socio-economico-culturale.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Il Comune interviene per la manutenzione straordinaria e ordinaria degli edifici scolastici, mentre la piccola manutenzione è affidata ai collaboratori scolastici. Nell'Istituto è presente un ASPP interno e un RSPP esterno che provvede a redigere i piani di sicurezza e prevenzione, a formare il personale scolastico e ad effettuare le prove di evacuazione. Strumenti: attraverso i fondi PON azione 10.8.1.A1 è stata implementata la rete lan e la rete wireless in tutti i plessi dell'Istituto e con l'azione 10.8.1.A3-FERSPON-LA-2015-216 sono stati acquistati tre laboratori mobili con notebook e tablet inseriti nei plessi della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado e nr. 1 LIM con videoproiettore e notebook nel plesso della scuola dell'Infanzia. I PC presenti nell'Istituto non sono recenti, ma sono tutti collegati in rete e sono per lo più acquistati dalla scuola o acquisiti con punti raccolti con progetto Conad; le LIM, non sono presenti dappertutto (17/50 classi) e sono state acquistate dalla scuola o acquisite da finanziamenti del MIUR su progetti. Inoltre, sono stati acquistati nuovi arredi nei plessi di Via Pescara e Cancelliera per la realizzazione di una classe 3.0 e un laboratorio informatico in fase di completamento. Per la sicurezza degli edifici c'è stato un parziale adeguamento.

VINCOLI

Poche sono le risorse economiche per il funzionamento e per la manutenzione degli strumenti tecnologici: il maggior contributo proviene da privati. Parte del finanziamento statale viene utilizzato per le spese dei contratti di pulizia delle scuole. L'assenza di certificazione relativa all'edilizia si attesta nella media provinciale e regionale, ma è superiore rispetto a quella nazionale. I plessi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili ad eccezione della sede di Cancelliera che dista dalle altre circa 4 Km e non è ben collegata con i mezzi di trasporto. Non tutte le strutture rispondono alle norme di sicurezza e il dato rispecchia la situazione generale a livello territoriale.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La maggior parte dei docenti è stabile da più di 10 anni nell'Istituto; si registra anche una buona stabilità tra 6 e 10 anni. Tali dati sono superiori a quelli delle medie territoriali. Nel complesso la fascia d'età dei docenti è compresa tra 45 e i 54 anni. Tali dati sono inferiori alle medie territoriali, tranne che per la fascia d'età tra 35-44 anni. Sono presenti competenze professionali. Docenti a T.I. pari all'80,7%; fascia di età compresa tra 45/54 anni superiore alle medie territoriali. Dai risultati appena descritti si evince che il corpo docente nel complesso possiede adeguate competenze, esperienza professionale maturata nel tempo e consolidata integrazione nel luogo di lavoro. I risultati relativi all'incarico del D.S. risultano positivi perché il tipo di incarico è effettivo e corrisponde all'alto dato presente anche a livello territoriale e il periodo di stabilità corrisponde alla percentuale più alta presente nel territorio. Molti docenti risultano in possesso di titoli accademici e competenze linguistiche ed informatiche.

VINCOLI

La scuola appartiene ad un territorio ben collegato alla capitale anche attraverso la rete ferroviaria e si presta facilmente ad essere un luogo di passaggio per alcuni docenti provenienti dal sud dell'Italia e che, pertanto, non garantiscono continuità.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Studenti trasferiti in uscita.	Ridurre il numero di studenti che si trasferiscono ad altra scuola.
Attività svolte Progetto di "Continuità e Accoglienza" tra le classi ponte dei tre ordini di scuola con attività laboratoriali interdisciplinari ed intercampo. Formazione docimologica del collegio sulla valutazione, successiva elaborazione e adozione di un Protocollo di Valutazione degli apprendimenti dall'a.s. 2014/2015. Attuazione del PdM -Progetto " Curricolo verticale per competenze" dall'a. s. 2016/2017, per monitorare la condivisione di criteri di valutazione adottati nel Protocollo di valutazione, attraverso prove comuni per classi parallele rilevando gli esiti degli studenti , in particolare quelli degli alunni interni, che dalla scuola primaria si iscrivono alla secondaria di primo grado del nostro Istituto. aa.ss. 2016/2017-2017/2018 Formazione di ambito in Didattica per competenze; Formazione AID- Dislessia amica Risultati L'incremento delle iscrizioni dalla scuola Primaria alla Secondaria 1°del nostro Istituto fino all'anno 2017/2018, sono aumentate dell'11%; quasi il 70% degli alunni del nostro Istituto , proveniente dalla scuola Primaria prosegue il percorso scolastico presso il nostro Istituto. il monitoraggio degli esiti degli alunni interni effettuato tramite il progetto del PDM, ha rilevato che nel corso degli anni scolastici considerati e nelle tre discipline di base Italiano- Matematica e Inglese, è diminuita la percentuale del livello Insufficiente e sono aumentate le percentuali dei livelli Intermedio e Avanzato Evidenze Documento allegato: RS2019-EvidenzaRisultatiScolastici.pdf	

❖ Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Etica della responsabilità, della condivisione e della partecipazione.	Migliorare i livelli nelle competenze chiave e di cittadinanza.
Attività svolte Formazione dei docenti sulla Didattica per competenze, sia erogata da INVALSI sia a livello di ambito territoriale. Attuazione di una didattica per competenze condivisa all'interno dei Dipartimenti disciplinari anche in verticale: elaborazione di progettazioni per competenze; pianificazione di UDA; rilevazione delle competenze attraverso rubriche di valutazione di processo e di prodotto. Anche per la scuola dell'Infanzia sono state elaborate Rubriche di valutazione e vengono certificate le competenze acquisite alla fine del percorso scolastico, per l'ingresso alla scuola Primaria. Sviluppo del progetto PDM "Curricolo verticale per competenze" L'istituto, inoltre, si è impegnato a perseguire lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave di cittadinanza attraverso una serie di progettualità inserite nel Piano dell'offerta formativa, anche con la collaborazione di esperti esterni. Tra i progetti più significativi si evidenziano: Bullismo e cyberbullismo, Legalità e Cittadinanza, Centro Sportivo Scolastico, progetto in rete interistituzionale territoriale permanente"Protection Network". Partecipazione alla manifestazione per le vittime della mafia; incontro con Giovanni Impastato, fratello di Peppino ucciso dalla mafia, incontri con la Polizia di Stato. Risultati Dal monitoraggio del progetto PDM "Curricolo verticale per competenze" risulta che in tutti gli ordini di scuola si registra un'incremento delle percentuali del livello Avanzato in tutte le 8 competenze e relativa diminuzione di quelle del livello iniziale. Nella scuola Secondaria, in particolare, si è registrata una diminuzione nelle percentuali delle sanzioni disciplinari,	

corrispondenti al -2,1% sul totale degli alunni.

Grazie al Centro sportivo scolastico, gli alunni della scuola secondaria dell'Istituto, si sono distinti in varie competizioni sportive anche a livello territoriale.

Evidenze

Documento allegato: RS2019-EvidenzaCompetenzechiave.pdf

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Protocollo di Valutazione degli Apprendimenti Valutazione del Comportamento
Certificazione delle Competenze I.C. "A. Gramsci" Albano Laziale-Pavona